

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



CONSIGLIO INTERNAZIONALE DEGLI INFERMIERI

A Copenaghen, durante il XXII Congresso internazionale è stato rieletto il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ICN 2001-2005. A tutti i membri la Consociazione e la Redazione di Professioni Infermieristiche esprimono un sentito augurio di buon lavoro e complimenti per il nuovo impegno.

La Redazione

NOME	PAESE	FUNZIONE	NOME	PAESE	FUNZIONE
Christine Hancock	Regno Unito	Presidente	Gladys Corral Neira	Cile	Membro
Eleonor Ross	Canada	1° Vicepresidente	Dulce Dirclair Huf Bais	Brasile	Membro
Asta Moller	Islanda	2° Vicepresidente	Shelagh Murphy	Regno Unito	Membro
Yu-Mei-Chao	Taiwan	3° Vicepresidente	Philda N. Nzimande	Sudafrica	Membro
Edith Allwood Anderson	Giamaica	Membro	Veronika Pretnar-Kunstek	Slovenia	Membro
Rosemary Bryant	Australia	Membro	Maria Isabel Soares	Portogallo	Membro
George C. Corsero	Filippine	Membro	Angelici Tapakoude	Cipro	Membro
			Franz Wagner	Germania	Membro



I recenti tragici avvenimenti che hanno colpito gli Stati Uniti e con essi tutta la comunità internazionale preoccupano gli Infermieri nel mondo. Dal sito web dell'ICN abbiamo tradotto per i lettori di *Professioni Infermieristiche* due documenti di particolare rilievo. Nel primo la Presidente dell'ICN Christine Hancock a nome e per conto degli Infermieri del mondo condanna gli attacchi terroristici e la violenza. Nel secondo il Funzionario Capo dell'ICN, Judith A. Norton solleva importanti interrogativi etici sulle difficoltà che potranno incontrare gli infermieri dopo gli attacchi terroristici nel continuare nel proprio mandato di assistere chi ha bisogno senza considerazioni di tipo etnico o religioso.

Ancora nel sito web dell'ICN è possibile reperire numerosi documenti su Infermieri e Terrorismo, sui rischi di attacchi bio-terroristici e su Antrace e Vaiolo, con collegamenti a risorse delle principali Istituzioni internazionali (CDC di Atlanta, OMS, NLM).

Siti web consigliati per l'approfondimento :

Consiglio Internazionale delle Infermiere, ICN: <http://www.icn.ch>

Organizzazione mondiale della Sanità, OMS: <http://www.who.int>

Centro per il Controllo delle Malattie di Atlanta, CDC: <http://www.cdc.gov>

Maria Luisa Cannà

Il Consiglio Internazionale degli Infermieri (ICN) Condanna gli Attacchi Terroristici

Il Nursing mondiale rimane unito contro la violenza in tutte le sue forme

Ginevra, 14 Settembre 2001 — Parlando per conto degli infermieri e della professione infermieristica mondiale, il Consiglio Internazionale delle Infermiere (ICN) ha condannato categoricamente gli orribili attacchi terroristici inflitti agli Stati Uniti questa settimana.

“Nulla è stato ottenuto attraverso così vergognosi atti di violenza. Le conseguenze sono solamente danno, morte e distruzione”, ha affermato il Presidente dell’ICN Christine Hancock. “Gli Infermieri e le Infermiere di tutto il mondo condividono il dolore di una nazione e inviano espressioni di appoggio alle vittime sopravvissute e la comprensione più profonda alle famiglie che hanno perso i propri cari, inclusi coloro che provenivano da paesi diversi dagli Stati Uniti.”

Christine Hancock ha continuato a spronare i leaders politici a fare il proprio massimo per prevenire un’escalation di violenza. “Il desiderio di giustizia deve essere mitigato dalla consapevolezza che un incremento della violenza farà aumentare la sofferenza ma non risolverà nulla.” A nome dell’ICN Christine Hancock ha riconosciuto “lo straordinario coraggio di tutti coloro che sono coinvolti nel prendersi cura delle vittime e nello sforzo dei soccorsi, molti dei quali stanno prestando servizio mentre hanno a che fare con le loro stesse perdite personali e la propria sofferenza. Noi speriamo che i loro sforzi di salvare vite umane e di prevenire un’ampliamento della catastrofe avranno successo.”

“La prima e più importante responsabilità professionale degli infermieri è di prendersi cura di tutte le persone nel bisogno, senza discriminazione e senza distinzioni di etnicità, razza, genere e credo. L’ICN crede che tutti gli Infermieri e le Infermiere del mondo vorrebbero sostenere i loro colleghi americani poiché dimostrano che i servizi assistenziali a breve e lungo termine rispettano questo fondamentale codice etico e principio di base.”

La capacità di assistenza: una lettera aperta dal Funzionario Capo dell’ICN

La capacità di assistenza.

L’attacco terroristico agli Stati Uniti è stato un evento che ha toccato ognuno di noi, con persone di così tanti paesi diversi fra le vittime. L’ICN ha avuto notizie da infermieri di molte parti del mondo. Espressioni di dolore, shock e paura sono state generali. Gli infermieri in America hanno tratto grande conforto dalle comunicazioni dei propri colleghi, notando, in particolare, l’intensità dei messaggi provenienti da quei paesi in cui i conflitti hanno fatto parte della vita quotidiana degli infermieri.

Gli atti terroristici lasciano tutti noi con un sentimento di vulnerabilità, impotenza e risentimento. Alimentano la sfiducia fra gruppi, elevando barriere fra vicini di casa e stranieri. Le infermiere e gli infermieri non sono immuni da questi sentimenti.

Anche noi siamo esseri umani. Allo stesso tempo siamo educati a reagire al Trauma, e a rispondere ai bisogni e alle aspettative della gente. Abbiamo la fondamentale responsabilità di rispettare i diritti umani e di prestare un’assistenza che non sia vincolata da considerazioni di età, colore, credo, cultura, disabilità o malattia, sesso, nazionalità, fede politica, razza o status sociale. (1) Ma anche noi abbiamo familiari, amici o colleghi fra i feriti, i dispersi, o i defunti, e nelle forze armate dei nostri rispettivi paesi.

Come risultato dell’11 settembre molte infermiere trovano i propri basilari valori messi alla prova.

Gli infermieri che si sono presi cura delle persone, senza pregiudizi, stanno sperimentando nuovi conflitti di valori, men-

tre lottano con la propria primaria responsabilità di prestare soccorso a coloro che si trovano nel bisogno, e con una nuova riluttanza ad occuparsi dei bisogni delle persone di certe etnie o religioni.

Questo non ci deve sorprendere. Ma abbiamo bisogno di superare tutto ciò, particolarmente se dobbiamo aiutare i pazienti; i familiari e gli amici si occupano delle proprie ansietà, paure e pregiudizi.

E’ importante prendere coscienza del problema, e cercare aiuto per occuparci di esso. Abbiamo le risorse per farlo. Abbiamo standards etici, come quelli del *Codice Etico dell’ICN*. Le associazioni infermieristiche in molti paesi possiedono linee guida o codici di questo tipo. Possediamo una squadra di infermieri studiosi di etica pronti all’aiuto, come lo sono i dirigenti ed altri. Ed esiste eccellente materiale sul WEB, incluso il sito web dell’ICN, per aiutarci ad affrontare il trauma.

Il terrorismo e i suoi impatti rimarranno con noi per molto tempo. Personalmente e professionalmente abbiamo un ruolo da giocare nel patrocinio, nello sviluppo di politiche, nella pubblica protezione e assistenza. Abbiamo una forte tradizione di assistenza, un’alta fiducia e aspettativa da parte del pubblico, e delle sane risorse professionali. L’ICN si raccomanda con ognuno di voi per il vostro servizio all’umanità, il vostro aiuto reciproco, e soprattutto, la vostra capacità di assistenza.

*Judith A. Oulton, Funzionario Capo
Consiglio Internazionale Infermiere*